



---

**Allegato 2 all'Avviso**

**SCHEDA TECNICA ED ECONOMICA PER CO-PROGETTAZIONE**

**1. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE – RUOLI**

A seguito dell'individuazione del soggetto ETS accreditato da parte del Dirigente Scolastico – scelta comunicata a mezzo PEC al Comune e al soggetto ETS scelto – si costituisce formalmente il TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE così composto :

- Dirigente Scolastico e/o docente/i incaricati
- referente/i ETS
- referente Comune

**2. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

Il tavolo di co-progettazione si riunirà, anche in più sessioni, per la definizione del Progetto Definitivo i cui contenuti saranno recepiti nella convenzione da sottoscrivere tra i tre soggetti coinvolti (Scuola – Comune – ETS).

Degli incontri del tavolo di co-progettazione verrà redatto apposito verbale.

Numero degli incontri, loro cadenza e modalità di svolgimento verranno definiti nel primo incontro nel rispetto della tempistica data di cui al successivo punto 5.

**3. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dall'ETS selezionato e sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dalle Linee Guida approvate con deliberazione G.C.57/2025 e dall'Avviso di accreditamento, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;



- 
- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di collaborazione e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
  - c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse strumentali, umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
  - d. modalità organizzative e gestionali delle équipe stabili che potranno essere di plesso o di istituto o per ordine o ancora secondo le modalità ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione di interventi di qualità; le équipe stabili prevedono la permanenza degli educatori ed educatrici anche in caso di assenza degli alunni e alunne con disabilità e le modalità di utilizzo saranno definite nel Progetto Definitivo;
  - e. definizione del ruolo e delle funzioni nel progetto della figura obbligatoria del coordinamento pedagogico anche in merito alle eventuali consulenze pedagogiche a favore di insegnanti e famiglie;
  - f. modalità di coordinamento, gestione delle assenze e partecipazione dei diversi ruoli (educatore, coordinatore, pedagogo) a riunioni, incontri, gruppi di lavoro, gite/attività scolastiche in orario extra curricolare in ottica di appropriatezza ed efficacia;
  - g. modalità di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie
  - h. modalità di governance, di monitoraggio e di controllo con particolare riferimento al ruolo del coordinamento tecnico metodologico
  - i. modalità di rendicontazione
  - l. definizione dei contenuti della convenzione.

#### 4. RUOLI PROFESSIONALI COINVOLTI

Comune: referenti del Servizio Sociale Professionale (Assistente Sociale) e referenti amministrativi dei Servizi Socio Educativi

Scuola: Dirigente scolastico, Docenti curricolari e docenti di sostegno

ETS: personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni di cui alle progettazioni educative previste in fase di co-progettazione, secondo un criterio di appropriatezza opportunità ed efficacia, individuato in base ai titoli di studio e/o all'esperienza maturata e attestata sotto supervisione e controllo dell'ETS.



Di norma il personale educativo dovrà essere in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico con laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) e lauree equipollenti, fatto salvo quanto previsto dalla Legge 205/2017, commi 594-600 e come indicato nel D.D.L. 2443 del 20/12/2017.

Previo accordo tra ETS, Comune e il Dirigente Scolastico, da formalizzare nella convenzione di co-progettazione, possono essere concesse deroghe contingenti, nel rispetto di procedure sistematiche di controllo e valutazione.

Per il ruolo di coordinamento tecnico metodologico si rimanda alle scelte dell'ETS; per il coordinamento pedagogico deve essere individuato specifico professionista con comprovata esperienza. I ruoli possono coincidere.

## 5. CONTRIBUTO

il contributo annuale definito come indicato al punto 5 delle Linee Guida di cui alla deliberazione G.C. 57/2025 (Allegato 1), al netto delle attività finanziate dall'ETS, è onnicomprensivo rispetto a ore per assistenza educativa, gite, uscite didattiche, esami di fine anno, feste varie, e ore dedicate alle "*attività indirette*" quali riunioni scolastiche e specialistiche, incontri con i genitori, incontri con i Responsabili dei Servizi, equipe, stesura di relazioni e in generale tutti gli interventi previsti dal progetto. L'utilizzo del budget assegnato, secondo criteri di appropriatezza, è demandato alla scelta e valutazione congiunta tra Dirigenza Scolastica ed ETS in base agli obiettivi dati e alla cooperazione di tutti i ruoli presenti nella scuola (personale educativo dell'ETS e personale docente).

## 6. FASI E TEMPI DELLA CO-PROGETTAZIONE

### FASE I - **ENTRO IL 20/06/2025**

Individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi in oggetto.

### FASE II - **ENTRO IL 25/07/2025**

Definizione del Progetto Definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Istituzione Scolastica, del Comune e dell'ETS selezionato. La co-pro-



gettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto come indicato ai punti 2 e 3,

La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per l'ETS, ulteriore rispetto al contributo di cui al punto precedente 5 e all'Avviso si accredita-

### Fase III - **ENTRO IL 05/09/2025**

Stipula della convenzione/accordo avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto;
- b. durata dell'accordo;
- c. Progetto Definitivo;
- d. impegni delle parti;
- e. quadro economico;
- f. monitoraggio;
- g. assicurazioni;
- h. revoche del contributo/rimborso spese a fronte di irregolarità o inadempimenti;
- i. modalità di revisione della convenzione;
- l. termini e modalità di rendicontazione delle spese.

All'ETS selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della Fase II, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione.